



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Ordinanza speciale n. 117 del 3 luglio 2025

ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020.

Integrazioni e modifiche all'Ordinanza speciale n. 83 del 25 luglio 2024 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 “Interventi di ricostruzione nel Comune di Treia”

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, al n. 235, dapprima prorogato con Decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024 con il n. 327, e ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2025 con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 23 gennaio 2025, al n. 235;

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto in particolare l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, adottate nell'ambito della cabina di coordinamento dell'articolo 1, comma 5, del medesimo decreto-legge, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante “*Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

Vista l'articolo 1, comma 673, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”, con il quale è stato aggiunto il comma 4-novies all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis del medesimo articolo, fino al 31 dicembre 2025;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 653, della citata legge n. 207 del 2024, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre

2025 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189/2016, ivi incluse le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato decreto-legge n. 189 del 2016, nei medesimi limiti di spesa annui previsti per l'anno 2024;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto, in particolare, l'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 secondo il quale *“il Commissario straordinario di cui all'articolo 2 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del medesimo decreto-legge n. 189 del 2016, individua con propria ordinanza gli interventi e le opere urgenti e di particolare criticità, anche relativi alla ricostruzione dei centri storici dei comuni maggiormente colpiti, per i quali i poteri di ordinanza a lui attribuiti dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, sono esercitabili in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE. L'elenco di tali interventi e opere è comunicato al Presidente del Consiglio dei ministri, che può impartire direttive. Per il coordinamento e la realizzazione degli interventi e delle opere di cui al presente comma, il Commissario straordinario può nominare fino a due sub-commissari, responsabili di uno o più interventi, nonché individuare, ai sensi dell'articolo 15 del decreto-legge n. 189 del 2016, il soggetto attuatore competente, che agisce sulla base delle ordinanze commissariali di cui al presente comma”*;

Vista l'Ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020, recante *“Indirizzi per l'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 11, comma 2, del Decreto Legge n. 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120”*, come modificata dall'Ordinanza n. 114 del 9 aprile 2021 e, successivamente, dall'Ordinanza n. 123 del 31 dicembre 2021;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, entrato in vigore il 1 aprile 2023 e divenuto efficace il 1 luglio 2023, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Codice dei contratti pubblici”* che continua ad applicarsi *ratione temporis* secondo la disciplina transitoria stabilita nel richiamato decreto legislativo n. 36 del 2023;

Viste le Ordinanze:

- a. n. 145 del 28 giugno 2023, recante *“Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*;

- b. n. 162 del 20 dicembre 2023, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*”;
- c. n. 196 del 28 giugno 2024, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*”;
- d. n. 214 del 23 dicembre 2024, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023 e disposizioni in materia di Building Information Modeling – BIM*”;
- e. n. 227 del 9 aprile 2025, recante “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica e contratti pubblici a seguito dell’entrata in vigore del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209*”;

Vista l’Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il Testo Unico della Ricostruzione Privata (TURP), nonché tutte le successive Ordinanze che ne hanno disposto delle correzioni, modifiche e integrazioni;

Vista l’Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, recante “*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché di disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*”;

Vista l’Ordinanza speciale n. 83 del 25 luglio 2024 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 “*Interventi di ricostruzione nel Comune di Treia*” e, in particolare l’articolo 1, comma 1, che prevede gli interventi finanziati con la medesima ordinanza;

Viste le note del Comune di Treia, acquisite agli atti della Struttura Commissariale con prot. n. CRGTS-0049486-A-27/10/2023 e CRGTS-0016882-A-06/05/2025, con cui si segnala l’urgente necessità di inserire all’interno dell’Ordinanza Speciale n. 83/2024 un ulteriore intervento avente ad oggetto il consolidamento e il restauro di Palazzo Leonori Simboli in Comune di Treia, per i seguenti motivi:

- l’edificio è situato nel centro storico di Treia, è classificato tra gli immobili di interesse storico-artistico “a” dal Piano Particolareggiato per il Centro Storico (P.P.C.S.), nonché catalogato dal Ministero della Cultura come edificio di significativa rilevanza e vincolato *ope legis* ai sensi dell’art. 10 del D.lgs. n. 42/2004;
- a causa dei danni subiti dagli eventi sismici del 2016 il palazzo risulta inagibile ai sensi dell’Ordinanza sindacale n. 255 del 2 novembre 2016, con scheda AeDES e di segnalazione del danno del MiC, acquisite al prot. CGRTS n. 30501 del 1 agosto 2024, e necessita pertanto di interventi di consolidamento e restauro, essenziali per il ripristino della sua funzionalità;
- la proprietà dell’edificio è mista pubblico privata, a prevalenza pubblica, quest’ultima suddivisa tra Comune ed Accademia Georgica, mentre la restante parte privata comprende un locale a destinazione d’uso residenziale, uno commerciale ed una sede di associazioni. Per la quota parte dei proprietari privati la modalità d’intervento è stata autorizzata tramite deleghe pervenute alla struttura commissariale e protocollate con nota CGRTS n. 30501 del 01/08/2024, con l’unica esclusione di una porzione di ridotte dimensioni il cui proprietario privato è irreperibile, come risulta a seguito degli accertamenti descritti nella relazione allegata sub Allegato 1 alla presente Ordinanza;

- a seguito del sisma del 2016 si rende necessario un intervento di riparazione del danno con miglioramento sismico compatibile con il vincolo di tutela dell'edificio, comprendente le lavorazioni strutturali sull'intero edificio, le opere di finitura, di restauro ed impiantistiche per le porzioni pubbliche, i locali comuni e le finiture esterne, escluse le opere di finitura ed impianti delle porzioni private, non strettamente connesse agli interventi strutturali, che rimarranno in capo ai singoli proprietari e seguiranno la procedura ordinaria di richiesta del contributo ai sensi del Testo Unico della Ricostruzione Privata;
- sussiste la necessità e urgenza di procedere al ripristino e al miglioramento sismico dell'intero immobile, che ospita importanti istituzioni di interesse pubblico, quali la Biblioteca Antica dell'Accademia Georgica di Treia, la Biblioteca Legale e Moderna, una collezione di opere d'arte e reperti archeologici, oltre a uffici e laboratori dedicati alla catalogazione e digitalizzazione di testi antichi, attualmente impossibilitati a svolgere le loro attività;

Considerato il valore culturale dell'edificio e le rilevanti istituzioni in essa ospitate, nonché la criticità e urgenza dell'intervento in funzione della necessità di rendere l'immobile nuovamente fruibile in sicurezza;

Ritenuto, per quanto sopra specificato, che ricorrono i presupposti per l'attivazione dei poteri commissariali speciali di cui all'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 e all'Ordinanza n. 110 del 2020 per il citato intervento nel Comune di Treia;

Ritenuto pertanto di approvare l'intervento di consolidamento e restauro di Palazzo Leonori Simboli in Comune di Treia, come meglio dettagliato da Allegato sub 1) alla presente Ordinanza;

Considerata la stima dei costi d'intervento, condivisa dall'amministrazione comunale con l'USR Marche e la Struttura Commissariale, determinata facendo riferimento alla disciplina degli aggregati edili in un importo pari a euro 1.600.000,00, salva valutazione di congruità in via definitiva in fase di approvazione del progetto nel livello definito per l'appalto;

Considerato che le predette somme ad oggi non risultano finanziate da altri provvedimenti e che in base delle valutazioni di cui sopra si rende dunque necessario stanziare l'importo complessivo di euro 1.600.000,00, a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che presenta la necessaria disponibilità;

Verificata la disponibilità delle risorse finanziarie nella contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016 che, alla data del 01 luglio 2025 è pari a euro 1.085.174.537,11, mentre, alla medesima data, l'ammontare delle risorse disponibili per la nuova programmazione è pari a euro 1.044.539.216,47;

Considerato che, sulla base della citata istruttoria, occorre altresì adottare misure straordinarie, di semplificazione e coordinamento delle procedure, per accelerare gli interventi di cui alla presente Ordinanza;

Ritenuto pertanto di estendere al predetto intervento le norme già previste dall'Ordinanza Speciale n. 83/2024 in quanto idonee a garantire il più celere ed efficace compimento dell'intervento in oggetto;

Ritenuto pertanto di inserire all'articolo 1, comma 1, dell'Ordinanza Speciale n. 83/2024, dopo la lettera b), un'ulteriore lettera c), recante *“consolidamento e restauro di Palazzo Leonori Simboli,*

per un importo quantificato, in base a una stima presuntiva condivisa tra ufficio tecnico comunale, USR e Struttura del Sub Commissario, in euro 1.600.000,00.”;

Ritenuto di individuare l’Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche quale soggetto attuatore dell’intervento in oggetto in ragione della sua complessità, per la capacità operativa ed esperienza posseduta nell’attuazione di tale tipologia di interventi;

Ritenuto, per l’effetto, di modificare l’articolo 3, comma 1, dell’Ordinanza Speciale n. 83/2024 aggiungendo dopo le parole “*a realizzare gli interventi di cui all’articolo 1*” le parole “*, lettere a) e b). Per l’intervento di cui alla lettera c) è individuato quale soggetto attuatore l’USR Marche.*”;

Ritenuto altresì, per l’effetto, di modificare l’articolo 8 sostituendo all’importo “3.255.500,00” l’importo di “4.855.500,00” e aggiungendo dopo le parole “*euro 700.000,00 per le mura castellane,*” le parole “*, nonché euro 1.600.000,00 per Palazzo Leonori Simboli,*”;

Ritenuta, infine, la sussistenza di tutte le condizioni previste dall’art. 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 e dall’articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l’esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell’organo emanante;

Considerata l’urgenza e la indifferibilità di provvedere allo scopo di dare immediato impulso alle attività connesse alla ricostruzione nel Comune di Treia;

Ritenuta, pertanto, sussistente la necessità di dichiarare immediatamente efficace la presente Ordinanza;

Acquisita l’intesa nella cabina di coordinamento del 2 luglio 2025 con i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, con nota prot. CGRTS-0025734-A-02/07/2025;

DISPONE

Articolo 1

(Individuazione degli interventi di particolare criticità ed urgenza. Integrazione dell’Ordinanza Speciale n. 83 del 25 luglio 2024)

1. Ai sensi delle norme e delle disposizioni richiamate in premessa, è individuato e approvato come urgente e di particolare criticità l’intervento in Comune di Treia avente ad oggetto Palazzo Leonori Simboli, come meglio descritto nell’Allegato sub 1) alla presente ordinanza, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e con relativa stima previsionale quantificata in euro 1.600.000,00 e condivisa tra ufficio tecnico comunale, Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche e Struttura del Sub Commissario.

2. L’intervento di cui al comma 1 risulta di particolare criticità ed urgenza ai sensi e per gli effetti dell’Ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020 per i seguenti motivi, come evidenziati dalla relazione del Sub Commissario, acquisita al protocollo della Struttura commissariale con il n. CGRTS-0025256-A-30/06/2025, redatta a seguito dell’istruttoria congiunta con l’Ufficio Speciale per la

Ricostruzione della Regione Marche ed il Comune di Treia:

- a) l'intervento di cui al comma 1 riguarda un immobile di interesse storico-artistico, come tale classificato “a” dal Piano Particolareggiato per il Centro Storico (P.P.C.S.), nonché catalogato dal Ministero della Cultura come edificio di significativa rilevanza e vincolato *ope legis* ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. n. 42/2004;
- b) a causa dei danni subiti dagli eventi sismici del 2016 il palazzo risulta inagibile e necessita di interventi di consolidamento e restauro, essenziali per il ripristino della sua funzionalità;
- c) l'intervento di riparazione del danno con miglioramento sismico deve risultare compatibile con il vincolo di tutela dell'edificio e comprendere le lavorazioni strutturali sull'intero edificio, le opere di finitura, di restauro ed impiantistiche per le porzioni pubbliche, i locali comuni e le finiture esterne, escluse le opere di finitura ed impianti delle porzioni private, non strettamente connesse agli interventi strutturali, che rimarranno in capo ai singoli proprietari e seguiranno la procedura ordinaria di richiesta del contributo ai sensi del Testo Unico della Ricostruzione Privata;
- d) la proprietà dell'edificio è mista pubblico privata, a prevalenza pubblica, così che la gestione dell'intervento risulta particolarmente complessa;
- e) il ripristino e il miglioramento sismico dell'intero immobile sono indispensabili per consentire la ripresa delle attività da parte delle importanti istituzioni di interesse pubblico ivi ospitate, quali la Biblioteca Antica dell'Accademia Georgica di Treia, la Biblioteca Legale e Moderna, una collezione di opere d'arte e reperti archeologici, oltre a uffici e laboratori dedicati alla catalogazione e digitalizzazione di testi antichi, attualmente impossibilitati a svolgere le loro attività.

3. Al fine di assicurare la pronta attuazione degli interventi necessari, in base all'istruttoria compiuta congiuntamente dal Comune di Treia, dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche e dalla struttura commissariale, nell'Allegato n. 1 alla presente ordinanza sono indicati le singole opere e i lavori previsti, l'ubicazione, la natura e tipologia di intervento e gli oneri complessivi, comprensivi anche di quelli afferenti all'attività di progettazione, alle prestazioni specialistiche derivanti dall'effettuazione dell'intervento e delle altre spese tecniche.

4. All'articolo 1, comma 1, dell'Ordinanza speciale n. 83 del 25 luglio 2024 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 “*Interventi di ricostruzione nel Comune di Treia*”, dopo la lettera b) è aggiunta la seguente lettera “c) *consolidamento e restauro di Palazzo Leonori Simboli, per un importo quantificato in base a una stima presuntiva condivisa tra ufficio tecnico comunale, USR e Struttura del Sub Commissario, in euro 1.600.000,00.*”.

Articolo 2

(Soggetto attuatore)

1. All'articolo 3, comma 1, dell'Ordinanza Speciale n. 83 del 25 luglio 2024 dopo le parole “*a realizzare gli interventi di cui all'articolo 1*” sono aggiunte le parole “*, lettere a) e b). Per l'intervento di cui alla lettera c) è individuato quale soggetto attuatore l'USR Marche.*”.

Articolo 3

(Disposizione finanziaria)

1. Agli oneri di cui alla presente ordinanza si provvede nel limite massimo di euro 1.600.000,00, con risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che alla data del 01 luglio 2025 presenta una disponibilità pari a euro 1.085.174.537,11 e un ammontare delle risorse disponibili per la nuova programmazione pari a euro 1.044.539.216,47.
2. All'articolo 8 dell'Ordinanza Speciale n. 83 del 25 luglio 2024 l'importo indicato in “3.255.500,00” è sostituito con l'importo di “4.855.500,00” e dopo le parole “*euro 700.000,00 per le mura castellane*,” sono aggiunte le parole “*, nonché euro 1.600.000,00 per Palazzo Leonori Simboli*,”.

Articolo 4

(Entrata in vigore ed efficacia)

1. In considerazione della necessità di procedere tempestivamente all'avvio degli interventi individuati come urgenti e di particolare criticità, la presente ordinanza è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016. La stessa entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario Straordinario (www.sisma2016.gov.it).
2. La presente ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei ministri ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e sul sito istituzionale del Commissario Straordinario.

Il Commissario Straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza
Alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

CGRTS-0025256-A-30/06/2025

Oggetto: Integrare interventi nell'Ordinanza Speciale n. 83 del 25 luglio 2024. "Interventi di ricostruzione nel comune di Treia".

Intervento "Palazzo Leonori Simboli" - Soggetto Attuatore USR Marche.

Premessa

La relazione istruttoria ha lo scopo di analizzare l'ulteriore intervento richiesto dall'amministrazione comunale di Treia (MC) e ricevuto dalla struttura commissariale con prot. n. CRGTS-0049486-A-27/10/2023 e CRGTS-0016882-A-06/05/2025, ad integrazione dell'Ordinanza Speciale (O.S.) n. 83/2024. Vengono evidenziate le criticità ed urgenze, dotazioni finanziarie necessarie alla realizzazione dell'opera e le deroghe specifiche per poter semplificare e accelerare i relativi tempi di attuazione. I dati a fondamento dell'istruttoria sono stati estratti dalle note e relazioni pervenute dall'amministrazione comunale di Treia, supportati da incontri e sopralluoghi. Per quanto concerne le criticità e urgenze richieste come presupposto per l'adozione dell'O.S. si evidenziano i seguenti aspetti:

- velocizzare il recupero e la fruibilità di edifici strategici per ripristinare il tessuto socio culturale ed economico del centro storico del Comune;
- salvaguardare il valore culturale e artistico dei beni immobili vincolati ai sensi dell'art. 10 (ope legis) del D. Lgs. 42/2004;
- redigere progetti di miglioramento sismico al fine di raggiungere un livello di sicurezza compatibile con i valori di tutela degli edifici.

Il ruolo di soggetto attuatore dell'intervento, di comune accordo con l'amministrazione comunale ed i proprietari privati, è affidato all'USR Marche.

Relativamente all'intervento sulle unità immobiliari e relative pertinenze di proprietà privata il soggetto attuatore avrà il compito di eseguire tutte le opere strutturali e le finiture esterne (opache e trasparenti) al fine di garantire omogeneità sia materica che tipologica, mentre il soggetto attuatore stesso eseguirà per le unità immobiliari di proprietà pubblica la totalità degli interventi finalizzati alla loro rifunzionalizzazione, quindi includendo le finiture, gli impianti e quanto necessario per renderle agibili. La stima dei costi d'intervento, redatta dall'USR Marche ed acquisita con nota CGRTS prot. n. 28307 del 16/07/2024, è stata condivisa con l'amministrazione comunale ed è stata determinata facendo riferimento alla disciplina degli aggregati edilizi ed in particolare alla trattazione legata alla determinazione

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza
Alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

dei contributi, dei costi ammissibili a contributo ed alle modalità di calcolo degli stessi di cui agli artt. 13, 40, 41 e 42 del Testo Unico della Ricostruzione Privata.

Palazzo Leonori Simboli

Il Palazzo Leonori Simboli, situato nel centro storico di Treia, all'estremità nord-ovest della Piazza della Repubblica, è un edificio di rilevante valore storico e artistico risalente alla seconda metà del XIX secolo. Il palazzo ha una forma pressoché rettangolare e si sviluppa su tre piani fuori terra, con un ampio loggiato che consente l'accesso al primo piano rispetto alla vicina Via Lanzi.



Fig. 1 - Ortofoto con evidenza del Palazzo Leonori Simboli perimetrato in rosso.

Classificato tra gli immobili di interesse storico-artistico “a” dal Piano Particolareggiato per il Centro Storico (P.P.C.S.), è inoltre catalogato dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali come edificio di significativa rilevanza, vincolato ope legis ai sensi dell’art. 10 del D.lgs 42/2004. Attualmente, il palazzo risulta inagibile ai sensi dell’Ordinanza sindacale n. 255 del 2 novembre 2016, con scheda AeDES e di segnalazione del danno del MiC, acquisite al prot. CGRTS n. 30501 del 1 agosto 2024, a causa dei danni subiti dagli eventi sismici del 2016, e necessita di interventi di consolidamento e restauro, essenziali per il ripristino della sua funzionalità.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza
Alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario



Fig. 2 - Foto dal lato sud-est di Piazza della Repubblica con evidenza del Palazzo Leonori Simboli, perimetrato in rosso, e la Palazzina del Valadier, perimetrata in blu.



Esso è identificato al catasto fabbricati come segue:

- Foglio. 57 p.la 211, sub. 8, 10, 11, 12, 13, di proprietà del Comune di Treia;
- Foglio. 57 p.la 211, sub. 2, di proprietà dell'Accademia Georgica di Treia;
- Foglio. 57 p.la 211, sub. 1, 4, 5, 6, 9, di proprietà privata;

Fig. 3 - Estratto catastale del Palazzo Simboli, perimetrato in rosso, con evidenza della distribuzione delle proprietà pubbliche e private.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza
Alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

La proprietà dell'edificio è misto pubblico privata, a prevalenza pubblica, quest'ultima suddivisa tra Comune ed Accademia Georgica, mentre la restante parte privata comprende un locale a destinazione d'uso residenziale, uno commerciale ed una sede di associazioni. Per la quota parte dei proprietari privati la modalità d'intervento, come descritta nelle premesse, è stata autorizzata tramite deleghe pervenute alla struttura commissariale e protocollate con nota CGRTS n. 30501 del 01/08/2024, al netto di una proprietà come di seguito riportato.

Come risulta dalla documentazione inoltrata dal comune di Treia, acquisita al prot. CGRTS n. 30501 del 01/08/2024, la porzione del piano terra, individuata catastalmente al foglio 57, particella 211, subalterno 1, di ridotte dimensioni, è di proprietà di una società privata con sede legale in Croazia e domicilio fiscale in Italia (Verona). Tale società risulta avere lo stato di attività cessata dal 06/12/2005; al fine di certificare l'irreperibilità del rappresentante della società, l'amministrazione comunale di Treia ha inoltrato, in allegato alla nota protocollo sopra citata, la corrispondenza con il comune di Verona e l'Ambasciata d'Italia in Croazia "Zagabria Commerciale", dalla quale risulta rispettivamente dal primo ente la verifica di mancata presa in consegna dell'atto di notifica del comune all'indirizzo della società, e per il secondo la conferma dello stato di cessata attività. Considerate le difficoltà nel reperire le informazioni sull'esito della liquidazione e l'assenza di un referente unico per tale procedimento, non risulta possibile attendere ulteriormente a causa della necessità e urgenza di procedere al ripristino e al miglioramento sismico dell'intero immobile che ospita tra le altre parte della Biblioteca Antica dell'Accademia Georgica di Treia, la Biblioteca Legale e Moderna, una collezione di opere d'arte e reperti archeologici, oltre a uffici e laboratori dedicati alla catalogazione e digitalizzazione di testi antichi.

Tipologia d'intervento, programmazione finanziaria

L'intervento previsto è di riparazione del danno con miglioramento sismico compatibilmente al rispetto del vincolo di tutela dell'edificio.

La programmazione finanziaria complessiva di quadro tecnico economico, stimata come descritto in premessa, è pari a 1.600.000,00 € a carico della contabilità speciale ex art. 4, comma 3 del D.L. 189/2016, convertito con modificazioni dalla L. n. 229/2016, comprensivo delle lavorazioni strutturali sull'intero edificio, le opere di finitura, di restauro ed impiantistiche per le porzioni pubbliche, i locali comuni e le finiture esterne (opache e trasparenti). Restano escluse le opere di finitura ed impianti delle porzioni private, non strettamente connesse agli interventi strutturali, che rimarranno in capo ai singoli proprietari

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza
Alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

e seguiranno la procedura ordinaria di richiesta del contributo ai sensi del Testo Unico della
Ricostruzione Privata.

Roma, 30/06/2025

Il Sub Commissario

Ing. Gianluca Loffredo



Firmato digitalmente da:
Loffredo Gianluca
Firmato il 30/06/2025 17:44
Seriale Certificato: 3232144
Valido dal 25/01/2024 al 25/01/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it commissario.sisma2016@governo.it